



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Servizio:

Territorio e Ambiente

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. 37/2019

ID SUAP: 1151/2019

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 716 DEL 13/11/2019

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

RICHIAMATO il decreto sindacale n.3 del 30/01/2019, protocollo n.1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Servizio Territorio e Ambiente, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs n.42/2004;

VISTE

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

- la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il sottoscritto dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

ESAMINATI gli elaborati redatti in forma digitale ed acquisiti dalla piattaforma telematica SUAP/Piceno Consind, ai fini dell'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del D.Lgs n.42/2004 art.146 comma 2, a corredo della domanda di TITOLO UNICO ai sensi del D.p.r. n.160/2010 art.7, avanzata da PETRUCCI ALESSANDRO residente in Ascoli Piceno (AP) Via Corso Vittorio Emanuele n.2, c.f.: PTRLSN81T09A462L, in qualità di legale rappresentante della ditta "**PETRUCCI ENZO CARNI di Petrucci Alessandro, Emanuele & C. s.n.c.**", P.IVA: 01944510443, acquisiti in data 18/07/2019 al protocollo al n. 8261, per i lavori di: "**Realizzazione di opificio adibito a laboratorio di lavorazione carni con appendice di collegamento alla struttura esistente delocalizzata ai sensi dell'OCSR n.9 del 14/12/2016 a seguito del sisma 2016**" in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 59 mappale n. 1482, ubicato in ZONA INDUSTRIALE PESCARA DEL TRONTO – LOTTO n.4;

DATO ATTO

- che su lotto di proprietà della ditta "**PETRUCCI ENZO CARNI di Petrucci Alessandro, Emanuele & C. snc**" con sede in ARQUATA DEL TRONTO (AP) insiste una struttura esistente temporanea realizzata con i fondi pubblici previsti dalla OCSR n.9 del 14/12/2016 funzionalmente collegato con appendice/corridoio all'opificio ex novo da realizzarsi;
- che a norma del comma 6 dell'art.1 della sopra citata OCSR n.9, le strutture temporanee installate

sono rimosse a cura dell'interessato entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione dell'edificio inagibile.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa tramite pec dal SUAP/Piceno Consind in data 13/09/2019 prot.com. n.10216, composta dai seguenti elaborati:

- Tav. IM 01 – Planimetria impianto termico;
- Rel. IM 01 – Relazione Tecnica D.M.37/2008;

VISTI

- il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;
- la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;
- il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTE inoltre:

-la variante generale al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale, adottata dal Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con delibera del Consiglio Generale n.15/CG/01 del 11.04.2001 ed approvata con prescrizioni dalla Provincia di Ascoli Piceno con delibera C.P. n.29/2002, per l'inserimento, all'interno del perimetro dello strumento consortile, del nuovo agglomerato di Arquata del Tronto;

-il piano attuativo in variante al vigente piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale: agglomerato di ARQUATA DEL TRONTO, approvato ai sensi della L.R.48/96 con Deliberazione del Consiglio Generale del Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto dell'Aso e del Tesino n.11 del 31.03.2005 recepito negli strumenti urbanistici Comunali;

-la variante normativa al Piano Attuativo per gli insediamenti produttivi in variante al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale: agglomerato di Arquata del Tronto – approvata dal Consorzio per l'industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino con deliberazione del commissario straordinario n.23/C/11 del 24/01/2011, recepita negli strumenti urbanistici Comunali;

VISTO anche il Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto PAI e successive modifiche ed integrazioni (approvato con deliberazione n.81 del 29/01/2008 del Consiglio Regionale delle Marche) e le relative N.T.A.

DATO ATTO

- Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;
- Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L..R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;
- Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

ACCERTATO che l'opera è conforme alle norme dello strumento attuativo P.R.A.S.I. adeguato al P.P.A.R.;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio, di cui al verbale n.21 del 06/09/2019 del seguente tenore letterale:

"Si esprime parere favorevole a condizione che:

- *inerbimenti e/o piantumazioni dovranno essere eseguiti con utilizzo di sementi e specie arboree selezionate ed idonee al sito;*
- *vengano ridotti all'indispensabile i movimenti terra; il materiale di scavo dovrà essere sistemato e conguagliato possibilmente in loco e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato.*
- *nuovi spazi esterni asfaltati, dovranno preferibilmente essere realizzati in conglomerato bituminoso del tipo drenante, con utilizzo di inerti di colore chiaro;*
- *a riguardo degli impianti (fotovoltaico, solare termico):*
 - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli (fotovoltaici, solari termici)*

dovranno risultare di coloriture brunite;

- *sia valutata la possibilità di utilizzare pannelli (fotovoltaici, solari termici) di coloriture brunite onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti;*
- *una volta che gli impianti abbiano esaurito il ciclo di utilizzo, vengano scrupolosamente rispettate le disposizioni al momento vigenti a riguardo delle modalità di dismissione degli stessi."*

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 10285 del 16/09/2019 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

VISTO il seguente parere favorevole espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.e i. della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot.n.19164 del 17/09/2019 con le seguenti prescrizioni:

- *"i pannelli fotovoltaici – solare termico dovranno risultare complanari alle falde di copertura, di colore brunito e in materiale non riflettente;*
- *nonostante il contesto circostante sia quello di zona industriale, venga posta comunque cura alla sistemazione esterna, con la previsione della pavimentazione in breccia e manto erboso e, come suggerito dalla Commissione Paesaggistica che i nuovi spazi esterni asfalti vengano preferibilmente realizzati in conglomerato bituminoso del tipo drenante, con utilizzo di inerti in colore chiaro".*

VISTO il parere favorevole (ex art.6,11 e 13 L.394/91 e s.m.i. e art.5 D.p.r. 357/97) espresso dall'ente Parco nazionale dei Monti Sibillini prot.n.5606 del 07/08/2019 ed acquisito al prot.com.n.9017 del 07/08/2019 con le seguenti prescrizioni:

- *i moduli fotovoltaici dovranno avere celle e cornici di colore scuro (marrone o nero) e vetro antiriflesso;*
- *la sistemazione a verde dovrà prevedere l'impianto di specie vegetali autoctone e coerenti con la vegetazione potenziale locale (es. Salix spp, Alnus glutinosa, Sambucus nigra, Populus nigra);*

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, espresso dal servizio Tutela Gestione e assetto del territorio della Regione Marche P.F. Tutela del territorio di Ascoli Piceno (Genio Civile), acquisito al prot.com.n.11085 del 03/10/2019, del seguente tenore letterale:

"Si rilascia il parere favorevole al PAI per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'opificio di cui alla richiesta avanzata dal Piceno Consind, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- *realizzare al confine dell'area d'intervento delle condotte di gronda che mantengano idraulicamente isolata la nuova trasformazione dal resto del lotto ed al contempo consentono il deflusso delle aree limitrofe favorendo i processi di infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo;*
- *nella porzione fondale del fabbricato sarà realizzata una trincea drenante nella quale sarà steso il tessuto non tessuto geotessile attorno alle pareti di scavo, inoltre sarà realizzato un letto di posa per tutto il perimetro fondale ricoperto per uno spessore non inferiore a cm 10 di materiale permeabile"*

VISTO la nota del Consorzio di Sviluppo del Tronto, dell'Aso e del tesino, acquisita al prot.com.n.6928 del 18/06/2019 con la quale si comunica che l'ente ha già espresso il proprio parere favorevole con deliberazione del comitato direttivo n.75 del 12/03/2019 e in considerazione che non sono cambiati i parametri urbanistici, si prende atto delle modifiche effettuate.

RICHIAMATA la deliberazione del comitato direttivo Piceno Consind n.199 del 25/07/2019 del seguente tenore letterale:

"delibera:

- 1) *di esprimere parere favorevole al progetto della ditta PETRUCCI ENZO CARNI di petrucci Alessandro, Emanuele &C. s.n.c. per la realizzazione di un opificio destinato a laboratorio carni sito nell'agglomerato industriale di Arquata del Tronto in località Pescara del Tronto, trasmesso dallo Sportello Unico per le Attività produttive del Piceno Consind, poiché rispetta quanto disposto dalle NTA del Piano Attuativo per gli insediamenti produttivi, in variante al piano Regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale dell'agglomerato di Arquata del Tronto, approvate con deliberazione commissariale n.23/C/11 del 24/01/2011;*
- 2) *di stabilire che venga preavvertita la Soprintendenza Archeologica ai sensi dell'art.12, ultimo comma delle predette NTA."*

- Visti:

- l'art. 107 del T.U. n.267/2000;

- il D.Lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10

- della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- la L.R. n.34/2008 (disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs n.42/2004)
- il D.lgs. 63 del 2008;
- il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la presente autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni a decorrere dall'acquisizione del titolo edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), i lavori di: **“Realizzazione di opificio adibito a laboratorio di lavorazione carni con appendice di collegamento alla struttura esistente delocalizzata ai sensi dell'OCSR n.9 del 14/12/2016 a seguito del sisma 2016”** come descritti dagli elaborati redatti in formato digitale ed acquisiti dalla piattaforma telematica SUAP/Consind ID pratica 1151/2019 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- a) **Domanda di autorizzazione Paesaggistica**, procedimento ordinario di cui all'art.146 del D.Lgs n.42/2004;
- b) **All.03 Relazione paesaggistica – scheda tipo B.**
- c) **Valutazione di Incidenza;**
- d) **All.02 - Documentazione Fotografica;**
- e) **Tav. 00 – Inquadramento territoriale;**
- f) **All.01 – relazione Tecnica;**
- g) **Relazione Geologica;**
- h) **Tav.01 – Stato di fatto;**
- i) **Tav. 02 – Stato di Progetto;**
- j) **Tav.03 – Piano Quotato;**
- k) **Tav.04 - Verifica Dati di Progetto;**

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purché, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:

Commissione locale per il Paesaggio

- *“inerbimenti e/o piantumazioni dovranno essere eseguiti con utilizzo di sementi e specie arboree selezionate ed idonee al sito;*
- *vengano ridotti all'indispensabile i movimenti terra; il materiale di scavo dovrà essere sistemato e conguagliato possibilmente in loco e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato.*
- *nuovi spazi esterni asfaltati, dovranno preferibilmente essere realizzati in conglomerato bituminoso del tipo drenante, con utilizzo di inerti di colore chiaro;*
- *a riguardo degli impianti (fotovoltaico, solare termico):*
 - *tutti gli elementi che costituiscono le strutture portanti dei pannelli (fotovoltaici, solari termici) dovranno risultare di coloriture brunito;*
 - *sia valutata la possibilità di utilizzare pannelli (fotovoltaici, solari termici) di coloriture brunito onde minimizzare l'impatto visuale delle opere. Si utilizzino comunque materiali non riflettenti;*
 - *una volta che gli impianti abbiano esaurito il ciclo di utilizzo, vengano scrupolosamente rispettate le disposizioni al momento vigenti a riguardo delle modalità di dismissione degli stessi.”*

Parco nazionale Monti Sibillini

- *“i moduli fotovoltaici dovranno avere celle e cornici di colore scuro (marrone o nero) e vetro antiriflesso;*
- *la sistemazione a verde dovrà prevedere l'impianto di specie vegetali autoctone e coerenti con la vegetazione potenziale locale (es. Salix spp, Alnus glutinosa, Sambucus nigra, Populus nigra)”;*

Servizio Tutela Gestione e Assetto del territorio P.F. Tutela di Ascoli Piceno

- "realizzare al confine dell'area d'intervento delle condotte di gronda che mantengano idraulicamente isolata la nuova trasformazione dal resto del lotto ed al contempo consentono il deflusso delle aree limitrofe favorendo i processi di infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo;
- nella porzione fondale del fabbricato sarà realizzata una trincea drenante nella quale sarà steso il tessuto non tessuto geotessile attorno alle pareti di scavo, inoltre sarà realizzato un letto di posa per tutto il perimetro fondale ricoperto per uno spessore non inferiore a cm 10 di materiale permeabile."

Comitati direttivo del Consorzio di Sviluppo Industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino

"...omissis...di stabilire che venga preavvertita la Soprintendenza Archeologica ai sensi dell'art.12, ultimo comma delle predette NTA."

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
 - al SUAP c/o PICENO CONSIND
 - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
 - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
 - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
 - al Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - alla Comunità Montana del Tronto;
 - alla ditta richiedente:

PETRUCCI ALESSANDRO nato/a a ASCOLI PICENO (AP) il 09/12/1981, residente in Ascoli Piceno Corso Vittorio Emanuele n.2, c.f.: PTRLSN81T09A462L pec: **petruccienzocarni@pec.it** ed al tecnico Progettista: Ing. Tozzi Andrea, pec: **thesignsctp@pec.it**

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fiori Mauro

